

DOMANDA DI AMMISSIONE A SOCIO ORDINARIO

Il/la sottoscritto/a (nome) (cognome)
nato/a a il
residente a (prov.)
via/piazza, n., c.a.p.
tel., e-mail

CHIEDE

di far parte come associato ordinario della Associazione ONLUS "Vedere Oltre",

DICHIARA

di conoscere lo Statuto associativo;

di voler contribuire alle finalità di cui all'art. 2 dello Statuto medesimo *;
di accettare pienamente gli scopi e i programmi d'azione dell'Associazione;
di essere consapevole che tutti gli associati sono vincolati al rispetto dello Statuto, delle sue eventuali integrazioni e modifiche e delle delibere validamente adottate dagli organi associativi;
di essere a conoscenza che l'associato ordinario è tenuto, al momento dell'iscrizione, nonché per ogni anno solare, al pagamento della quota associativa di euro 10.

Data

Firma

* Art 2 - OGGETTO E SCOPO

1. L'Associazione non ha scopo di lucro; è un'associazione volontaria, democratica, apartitica e aconfessionale; persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale tramite l'assistenza sociale e sociosanitaria, assistenza sanitaria, beneficenza, formazione e istruzione, sport dilettantistici, cultura ed arte, tutela dei diritti umani, dirette ad arrecare benefici a persone con disabilità:

a. persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari;
b. componenti di collettività italiane, limitatamente agli aiuti connessi all'affermazione dei diritti dei disabili e alla promozione dello sviluppo.
E' fatto espresso divieto di svolgere qualunque altra attività non prevista dal presente statuto, e che non sia tipica delle ONLUS.

2. A titolo meramente esemplificativo l'Associazione opera per:

- a. migliorare la qualità della vita dei cittadini svantaggiati perché in condizione di disagio fisico, psichico o sensoriale;
 - b. promuovere la cultura della solidarietà, della partecipazione e dell'integrazione sociale degli individui con disabilità operando per il loro benessere;
 - c. sostenere il volontariato del settore in ogni sua specificità e forma, nei campi dove opera;
 - d. assicurare alle persone con disabilità intellettiva il benessere fisico, relazionale e psichico coinvolgendo giovani con disabilità, unitamente alle loro famiglie, nella costruzione di una piccola comunità di vita in cui le risorse di ognuno possano essere complementari alle necessità e al sostegno dell'altro;
 - e. costituire una residenzialità stabile nel modello della casa-famiglia, con una gestione che riproponga il più possibile le condizioni e i ritmi della vita familiare;
 - f. costruire una rete di occasioni di attività relazionali, ludiche e occupazionali, sportive e altro che contribuisca al loro benessere, anche attraverso la collaborazione con realtà già costituite per permettere l'educazione permanente dei residenti della casa-famiglia e di altri giovani adulti disabili del territorio;
 - g. sviluppare iniziative che promuovano la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione e dello scambio tra le persone alla luce del dettato della convenzione dei diritti delle persone con disabilità;
 - h. curare attentamente la promozione umana e morale dei disabili, soprattutto se poveri ed emarginati, in Italia e nel mondo, per restituirli alla dignità di persone;
 - i. rendere i bambini, gli adolescenti, i giovani e gli adulti svantaggiati dalle disabilità, protagonisti del proprio futuro, assicurando loro un'istruzione adeguata;
 - j. riempire il vuoto di insanabili abbandoni e di esclusione sociale dei minori con problemi di disabilità;
 - k. sostenere le famiglie nel percorso verso l'autonomia dei propri figli con disabilità mediante incontri formativi con esperti del settore;
 - l. sviluppare iniziative a scopo sociale di cui possano usufruire sia i residenti della casa famiglia, sia altri utenti – disabili e non – del territorio;
 - m. camminare accanto ai disabili con benevolenza, promuovendo la fiducia, il coraggio e la speranza, immaginando la loro graduale adesione e la partecipazione attiva da parte dei singoli, nel rispetto dei limiti della persona;
 - n. fronteggiare le situazioni di disabilità, soprattutto nelle situazioni di carenze igienico-sanitarie che minacciano la sopravvivenza di persone con deficit fisici, psichici e sensoriali, attuando interventi che possono concretizzarsi in missioni di soccorso, in cessione di beni, di attrezzature e di derrate alimentari, nella concessione di finanziamenti in via bilaterale;
 - o. interagire e dialogare con tutte le realtà civili, con tutti i ministeri interessati, con le strutture del territorio, pubbliche, private, del volontariato, per sostenere progetti di vita il più possibile autonomi dalla famiglia di origine;
 - p. sviluppare iniziative di formazione per operatori del settore in collaborazione con enti e università;
 - q. favorire la circolazione di buone prassi e la ricerca di metodologie educative e riabilitative che contribuiscano alla crescita nell'autonomia e nella stima di sé delle persone con disabilità fisiche e intellettive;
 - r. promuovere e perseguire la formazione, la selezione e l'impiego dei volontari che operano all'interno dell'associazione finalizzata ad "organismo non governativo", sia nazionale che internazionale, ai sensi della legge 26 febbraio 1987 n. 49;
 - s. promuovere, propagandare e realizzare iniziative culturali, ricreative e sportive, quale mezzo sociale per la formazione e l'educazione dei giovani disabili/o disabili svantaggiati;
 - t. esercitare attività di editoria nell'ambito del perseguimento dell'oggetto sociale suindicato;
 - u. promuovere iniziative di ricerca e di sperimentazione, nell'ambito delle nazioni, di sistemi comunicativi all'avanguardia, validi per le diverse forme di disabilità; prevedere accordi e protocolli con altri centri o cooperative della riabilitazione già esistenti, collaudati e di fiducia.
3. A tale scopo l'associazione opererà in maniera da promuovere, sostenere e gestire interventi sociali e/o sanitari preventivi, terapeutici e/o riabilitativi, organizzando servizi di assistenza socio-sanitaria e di consulenza alla persona, cooperando anche con Organismi pubblici e privati, nazionali e internazionali.
4. L'Associazione, inoltre, svolgerà le attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie nei limiti consentiti dalle norme.
5. L'Associazione è regolata dal presente Statuto, agisce nei limiti previsti dalle norme dell'Ordinamento nazionale ed europeo.